COMUNE DI POVOLETTO

Provincia di Udine

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2021 – 2023

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale del 22.03.2021

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2021-2023, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, del Comune di Povoletto che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Udine, 22 marzo 2021

L'ORGANO DI REVISIONE
Sabrina dott.ssa Cagnina

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta dott.ssa Sabrina Cagnina revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 39 del 23.08.2018;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che è stato ricevuto lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, approvato dalla giunta comunale in data 18.03.2021 con delibera n. 23, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2021-2023;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Povoletto registra una popolazione al 01.01.2020, di n. 5477abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2020 ha aggiornato gli stanziamenti 2020 del bilancio di previsione 2020-2022.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.
L'Ente **ha gestito** in esercizio provvisorio rispettando le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del Tuel.

Al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Ente **ha adottato** il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente **ha deliberato** modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 24 del 02.07.2020 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2019.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2019 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2019 così rappresentato:

	31/12/2019
Risultato di amministrazione (+/-)	1.113.132,62
di cui:	
a) Fondi vincolati	8.491,33
b) Fondi accantonati	405.610,92
c) Fondi destinati ad investimento	80.486,51
d) Fondi liberi	618.543,86
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	**1.113.132,62**

La situazione di cassa dell´ Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2018	2019	2020
Disponibilità:	1.618.065,94	1.842.885,87	2.519.702,01
di cui cassa vincolata	40.686,71	30.505,88	46.883,13
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente monitora extracontabilmente l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2021-2023 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2021, 2022 e 2023 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2020 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti [1]		previsioni di competenza	43963,45	50699,28	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale [1]		previsioni di competenza	721159,21	846258,36	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	306152,20	86467,60		
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente [2]		*previsioni di competenza*	*0,00*	*0,00*		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		*previsioni di competenza*	0,00	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	1842885,87	2519702,01		
10000 TITOLO 1	*Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa*	933262,51	previsione di competenza previsione di cassa	1627658,36 2324709,42	1743888,00 2601150,51	1743888,00	1743888,00
20000 TITOLO 2	*Trasferimenti correnti*	24557,39	previsione di competenza previsione di cassa	2580857,78 2638885,13	2132651,97 2157209,36	2127002,28	2126702,28
30000 TITOLO 3	*Entrate extratributarie*	108466,63	previsione di competenza previsione di cassa	570108,59 743951,32	494000,55 596967,18	494000,55	494000,55
40000 TITOLO 4	*Entrate in conto capitale*	11500,00	previsione di competenza previsione di cassa	871411,37 900412,29	1292492,32 1303992,32	177521,95	177521,95
50000 TITOLO 5	*Entrate da riduzione di attività finanziarie*	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
60000 TITOLO 6	*Accensione prestiti*	12239,48	previsione di competenza previsione di cassa	300000,00 312239,48	0,00 12239,48	0,00	0,00
70000 TITOLO 7	*Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	500000,00 500000,00	0,00 0,00	0,00	0,00
90000 TITOLO 9	*Entrate per conto terzi e partite di giro*	11711,71	previsione di competenza previsione di cassa	1079460,00 1176352,47	1028000,00 1039711,71	1028000,00	1028000,00
TOTALE TITOLI		1101737,72	previsione di competenza previsione di cassa	7529496,10 8596550,11	6691032,84 7711270,56	5570412,78	5570112,78
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		1101737,72	previsione di competenza previsione di cassa	8600770,96 10439435,98	7674458,08 10230972,57	5570412,78	5570112,78

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo

(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (*All a) Ris amm Pres*). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del DLgs 118/2011, 8, le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	*SPESE CORRENTI*	1016328,12	previsione di competenza	4403888,38	4419862,33	4291498,98	4282790,13
			*di cui già impegnato**		*992782,93*	*566260,96*	*436346,6*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*50699,28*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
			previsione di cassa	5005927,09	5317206,58		
TITOLO 2	*SPESE IN CONTO CAPITALE*	36290,99	previsione di competenza	2148930,58	2046092,64	62363,91	62363,91
			*di cui già impegnato**		*1028426,07*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*846258,36*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
			previsione di cassa	1406796,04	2082383,63		
TITOLO 3	*SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE*	0,00	previsione di competenza	0,00	0	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TITOLO 4	*RIMBORSO DI PRESTITI*	0,38	previsione di competenza	468492	180503,11	188549,89	196958,74
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
			previsione di cassa	468492	180503,49		
TITOLO 5	*CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE*	0,00	previsione di competenza	500000	0	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
			previsione di cassa	500000	0,00		
TITOLO 7	*SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO*	105038,52	previsione di competenza	1079460	1028000	1028000	1028000
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
			previsione di cassa	1193532,89	1133038,52		
	TOTALE TITOLI	**1157658,01**	**previsione di competenza**	**8600770,96**	**7674458,08**	**5570412,78**	**5570112,78**
			di cui già impegnato*		***2021209,00***	***566260,96***	***436346,60***
			di cui fondo pluriennale vincolato	**896957,64**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**8574748,02**	**8713132,22**		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**1157658,01**	**previsione di competenza**	**8600770,96**	**7674458,08**	**5570412,78**	**5570112,78**
			di cui già impegnato*		***2021209,00***	***566260,96***	***436346,60***
			di cui fondo pluriennale vincolato	***896957,64***	***0,00***	**0,00**	***0,00***
			previsione di cassa	**8574748,02**	**8713132,22**		

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Avanzo presunto

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione si è provveduto alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole e prudente del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione. In occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, e con successive variazioni di bilancio, è consentito l'utilizzo della quota del risultato di amministrazione presunto costituita dai fondi vincolati, e dalle somme accantonate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato, secondo le modalità di seguito riportate. Al bilancio di previsione sono state allegate i prospetti a/1 e a/2 previsto dalla normativa vigente.

L'ente ha provveduto alla determinazione **dell'avanzo di amministrazione presunto** al 31.12.2020 stimato in **euro 1.569.112,53**.

In sede di previsione è stato prevista l'applicazione di **avanzo presunto per euro 86.467,60** di cui:

- **parte vincolata** euro 68.467,60: € 17.162,85 € per destinazione sanzioni Cds art. 142 da trasferire alla Regione;4.672,38 € e 5.337,97 € da restituire al Ministero per spese elettorali; 2.000,00 € per sicurezza violenza sulle donne; 15.000,00 € per la sicurezza relativi a progetti locali dei Comuni; 1.794,40 € per acquisto beni Covid legati al fondo funzioni fondamentali incassati e non impegnati del 2020;

- **parte accantonata** euro 18.000 per il pagamento delle spese generali dovute ad A&T 2000.

COMUNE DI POVOLETTO (UD)

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2021 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)*

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020		
(+)	**Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2020**	**1.113.132,62**
(+)	**Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2020**	**765.122,66**
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2020	6.387.798,23
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2020	5.839.157,76
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2020	84.499,28
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2020	78.740,48
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2020	44.933,22
=	**Risultato di amministrazione dell'esercizio 2020 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2021**	**2.466.070,17**
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2020 (1)	896.957,64
=	**A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020**	**1.569.112,53**

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	
Parte accantonata (3)	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020 (4)	415.708,55
Accantonamento residui perenti al 31/12/2020 (solo per le regioni) (5)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità (5)	0,00
Fondo perdite società partecipate (5)	0,00
Fondo contenzioso (5)	0,00
Altri accantonamenti (5)	39.973,84
B) Totale parte accantonata	**455.682,39**
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	17.870,10
Vincoli derivanti da trasferimenti	150.804,63
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
C) Totale parte vincolata	**168.674,73**
Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata a investimenti	**217.168,43**
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	**727.586,98**
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto (6)	0,00

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (7)

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	17.162,85
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	51.304,75
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	**68.467,60**

(*) Indicare gli anni di riferimento.
(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio 2021.
(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.
(4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2019, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2020 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2019. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 è approvato nel corso dell'esercizio 2021, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità del prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2020.
(5) Indicare l'importo del fondo 2020 risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2019, incrementato dell'importo relativo al fondo 2020 stanziato nel bilancio di previsione 2020 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2019. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2021 è approvato nel corso dell'esercizio 2021, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo 2020 indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2021.
(6) Solo per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano.
(7) In caso di risultato negativo, le regioni **iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione presunto da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).**

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2021 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate per cantieri di lavoro finanziati dalla Regione	10.904,12
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	39.795,16
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
entrata in conto capitale	846.258,36
assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
TOTALE	**896.957,64**

Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2021	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	896.957,64
FPV di parte corrente applicato	50.699,28
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	846.258,36
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	0,00
FPV di entrata per partite finanziarie	0,00
FPV DETERMINATO IN SPESA	896.957,64
FPV corrente:	**50.699,28**
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	50.699,28
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	**846.258,36**
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	124.244,90
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	722.013,46
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	**0,00**
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	**0,00**

Fondo pluriennale vincolato FPV iscritto in entrata per l'esercizio 2021

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	10.904,12
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	39.795,16
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il r	0,00
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendicon	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte corrente	50.699,28
Entrata in conto capitale	846.258,36
Assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte capitale	846.258,36
TOTALE	896.957,64

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	**2.519.702,01**
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.601.150,51
2	Trasferimenti correnti	2.157.209,36
3	Entrate extratributarie	596.967,18
4	Entrate in conto capitale	1.303.992,32
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	12.239,48
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.039.711,71
	TOTALE TITOLI	**7.711.270,56**
	TOTALE GENERALE ENTRATE	**10.230.972,57**

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
1	Spese correnti	5.317.206,58
2	Spese in conto capitale	2.082.383,63
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rmborso di prestiti	180.503,49
5	Chiusura anticipazioni di istiutto tesoriere/cassiere	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.133.038,52
	TOTALE TITOLI	**8.713.132,22**
	SALDO DI CASSA	**1.517.840,35**

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicuri il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione **ha verificato** che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che il responsabile del servizio finanziario ha comunicato che i singoli dirigenti o responsabili di servizi ***hanno partecipato*** alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2021 comprende la cassa vincolata per euro 46.883,13.
L'ente **si dotato di prospetti extracontabili** atti a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				**2.519.702,01**
1	*Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa*	*933.262,51*	1.743.888,00	2.677.150,51	2.601.150,51
2	*Trasferimenti correnti*	*24.557,39*	2.132.651,97	2.157.209,36	2.157.209,36
3	*Entrate extratributarie*	*108.466,63*	494.000,55	602.467,18	596.967,18
4	*Entrate in conto capitale*	*11.500,00*	1.292.492,32	1.303.992,32	1.303.992,32
5	*Entrate da riduzione di attività finanziarie*	-	0,00	0,00	0,00
6	*Accensione prestiti*	*12.239,48*	0,00	12.239,48	12.239,48
7	*Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*	-	0,00	0,00	0,00
9	*Entrate per conto terzi e partite di giro*	*11.711,71*	1.028.000,00	1.039.711,71	1.039.711,71
	TOTALE TITOLI	***1.101.737,72***	***6.691.032,84***	***7.792.770,56***	**7.711.270,56**
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	**1.101.737,72**	**6.691.032,84**	**7.792.770,56**	**10.230.972,57**

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	*Spese Correnti*	*1016328,12*	4.419.862,33	5.436.190,45	5.317.206,58
2	*Spese In Conto Capitale*	*36290,99*	2.046.092,64	2.082.383,63	2.082.383,63
3	*Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie*		-	0,00	0,00
4	*Rimborso Di Prestiti*	*0,38*	180.503,11	180.503,49	180.503,49
5	*Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere*		-	0,00	0,00
7	*Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro*	*105038,52*	1.028.000,00	1.133.038,52	1.133.038,52
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	***1.157.658,01***	***7.674.458,08***	***8.832.116,09***	**8.713.132,22**
	SALDO DI CASSA				**1.517.840,35**

Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(*solo per gli Enti locali*)[1]

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			2021	2022	2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2519702,01			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		50699,28	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		4370540,52	4364890,83	4364590,83
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		115158,04	115158,04	115158,04
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		4419862,33	4291498,98	4282790,13
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato			*0,00*	*0,00*	*0,00*
- fondo crediti di dubbia esigibilità			*77162,26*	*77162,26*	*77162,26*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		180503,11	188549,89	196958,74
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
di cui Fondo anticipazioni di liquidità			*0,00*	*0,00*	*0,00*
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			**-63967,60**	**0,00**	**0,00**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti [2]	(+)		63967,60	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE [3]					
O=G+H+I-L+M			**0,00**	**0,00**	**0,00**

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento [2]	(+)		22500,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		846258,36	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		1292492,32	177521,95	177521,95
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		115158,04	115158,04	115158,04
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		2046092,64	62363,91	62363,91
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa			*0,00*	*0,00*	*0,00*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			**0,00**	**0,00**	**0,00**

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			**0,00**	**0,00**	**0,00**

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali [4]:				
Equilibrio di parte corrente (O)		**0,00**	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	63967,60		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		**-63967,60**	**0,00**	**0,00**

La RGS con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito)
Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis* , comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio nei primi tre titoli delle entrate e nel titolo I delle spese entrate o spese non ricorrenti.

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2021-2023 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2021-2023 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale di data 22.03.2021 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2021-2023, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale e di quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 17 marzo 2020 relativo alle "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni"

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari
(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Il piano di alienazioni e valorizzazioni immobiliare dell'Ente previsto dall'art. 58 della Legge n. 133/2008 , ricompreso nel Dup, è stato oggetto di delibera di Giunta n. 21 del 13.02.2020.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2021-2023, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, prevedendo nel triennio un gettito di :

- euro 533.000 per il 2021
- euro 533.000 per il 2022
- euro 533.000 per il 2023

L'Ente ha deliberato l'aumento delle aliquote dello 0,1%, prevedendo, pertanto, un'addizionale comunale irpef dello 0,7%.

IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente:

IUC	Esercizio 2020 (assestato o rendiconto)	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
IMU	594.765,66	596.300,00	596.300,00	596.300,00
Totale	**594.765,66**	**596.300,00**	**596.300,00**	**596.300,00**

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2020 (assestato o rendiconto)	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
TARI	545.208,68	573.588,00	573.588,00	573.588,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2021, la somma di euro 573.588,00 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.
La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Entrate relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Assestato 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
ICI				
IMU	39.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
TASI	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
ADDIZIONALE IRPEF				
TARI				
TOSAP				
IMPOSTA PUBBLICITA'				
ALTRI TRIBUTI				
Totale	**40.000,00**	**41.000,00**	**41.000,00**	**41.000,00**
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)	**0,00**	**21.594,40**	**21.594,40**	**21.594,40**

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2019 (rendiconto)	42.470,87	0,00	42.470,87
2020 (assestato o rendiconto)	68.000,00	0,00	68.000,00
2021	26.000,00	0,00	26.000,00
2022	10.000,00	0,00	10.000,00
2023	10.000,00	0,00	10.000,00

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
sanzioni ex art.208 co 1 cds	9.000,00	9.000,00	9.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	21.000,00	21.000,00	21.000,00
TOTALE SANZIONI	**30.000,00**	**30.000,00**	**30.000,00**
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	5.766,00	5.766,00	5.766,00
Percentuale fondo (%)	**19,22%**	**19,22%**	**19,22%**

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Con atto di Giunta n.16 in data 11.03.2021 è stata destinata per il 50% , pari a 15.000, negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

Con la stessa delibera l'Ente ha attribuito ai sensi dell'art. 142 comma 12 bis, la somma da destinare alla Regione quale proprietario delle strade su cui effettuati gli accertamenti, pari a 10.500 euro.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni dell'ente

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Canoni di locazione	14.214,48	14.214,48	14.214,48
Fitti attivi e canoni patrimoniali		5.490,00	5.490,00
Altri (specificare)			
TOTALE PROVENTI DEI BENI	**14.214,48**	**19.704,48**	**19.704,48**
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2021	Spese/costi Prev. 2021	% copertura 2021
Mense scolastiche	128.000,00	233.136,00	54,90%
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	n.d.
Teatri, spettacoli e mostre	2.500,00	22.744,80	10,99%
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	n.d.
Corsi extrascolastici	2.790,00	5.200,00	53,65%
Impianti sportivi	22.000,00	59.200,00	37,16%
Altri Servizi	5.000,00	52.410,00	9,54%
Totale	**160.290,00**	**372.690,80**	**43,01%**

L'organo di revisione prende atto che l'Ente ha ritenuto di accantonare al Fondo crediti dubbia esigibilità esclusivamente per i proventi da utilizzo palestre per l'importo di euro 1328,80 per gli anni 2021-2023.

Nuovo canone patrimoniale (canone unico)

L'articolo 1, commi 816 e ss. della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, prevede, a decorrere dal 2021, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per i comuni, province e città metropolitane. Il nuovo canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

L'Ente ***ha previsto*** nel bilancio l'applicazione del nuovo canone patrimoniale per l'importo di:

- Euro 22.000 per l'anno 2021
- Euro 22.000 per l'anno 2022
- Euro 22.000 per l'anno 2023.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2021-2023 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2020 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
101	Redditi da lavoro dipendente	824.368,03	972.295,04	969.214,92	969.214,92
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	67.455,03	74.900,00	75.900,00	75.900,00
103	Acquisto di beni e servizi	2.037.107,73	2.214.903,84	2.092.172,28	2.073.442,28
104	Trasferimenti correnti	1.058.085,19	893.321,03	892.717,71	891.973,26
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	90.766,79	70.711,61	63.080,66	55.101,06
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	65.301,43	40.110,35	5.100,00	5.100,00
110	Altre spese correnti	260.804,18	153.620,46	193.313,41	212.058,61
	Totale	**4.403.888,38**	**4.419.862,33**	**4.291.498,98**	**4.282.790,13**

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2021/2023, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente con l'obbligo di sostenibilità della spesa di personale disciplinato dall'articolo 22 della legge regionale n. 18/2015, così come sostituito dall'articolo 6 della legge regionale n. 20/2020, il quale prevede:
a) Gli enti locali assicurano la sostenibilità della spesa complessiva di personale, al lordo degli oneri riflessi e al netto dell'IRAP, mantenendo la medesima entro un valore soglia.

b) Il valore soglia è determinato quale rapporto percentuale tra la spesa di personale come definita al comma 1 e la media degli accertamenti riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata.

La Deliberazione di Giunta regionale n. 1885/2020, in attuazione dell'articolo 22, comma 5, della legge regionale 18/2015, ha provveduto ad individuare i valori soglia per classe demografica del rapporto in argomento: per la classe demografica del Comune di Nimis il valore soglia è pari a 25,70%. Con circolare prot. 38197 del 30/12/2020, la Regione, Direzione centrale autonomie locali, ha fornito le seguenti precisazioni in merito al calcolo della spesa di personale. Per spesa complessiva del personale si deve intendere perciò quella riferita ad impegni di competenza per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del decreto legislativo 267/2000, nonché per tutti i soggetti

a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP. Le spese di personale riferite alle assunzioni finanziate integralmente da risorse provenienti da altri soggetti, espressamente finalizzate a nuove assunzioni e previste da apposita normativa e le corrispondenti entrate correnti poste a copertura delle stesse, non rilevano ai fini della determinazione del proprio rapporto, per il periodo in cui è garantito il predetto finanziamento. In caso di finanziamento parziale, ai fini del predetto rapporto non rilevano l'entrata e la spesa di personale per un importo corrispondente. Le spese di personale in comando, distacco convenzione o altre simili forme di utilizzo di personale dipendente da altre amministrazioni, devono essere valorizzate pro quota da parte degli enti partecipanti all'accordo. Ai sensi della succitata circolare regionale, inoltre, non hanno titolo ad essere detratte neppure quelle voci che erano state da ultimo indicate dalla Corte dei Conti – Sezione autonomie con deliberazione n. 13 del 09 con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006.

COMUNE POVOLETTO			
	2021	**2022**	**2023**
Popolazione residente al 31/12/2019	5477	5423	5423
Valore Soglia	26,70%	26,7	26,7
Indicatore 8,2 BDAP	1,5	1,5	1,5
Spesa personale	908.499,98	904.214,92	904.214,92
Entrate Correnti- FCDE	4.218.474,14	4.207.769,07	4.207.469,07
Rapporto spese personale/entrate correnti	21,54%	21,49%	21,49%
Tot. Capacità assunzionale	281.109,83	282.375,96	282.291,36

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha previsto in bilancio le seguenti spese per incarichi di collaborazione autonoma per gli anni 2021-2023:

- Anno 2021 euro 4.500 per spese collaborazione per Conservatore "Antiquarium- Mostra del fossile".

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio. L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:
a) il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;

b) l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
c) le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione **ha verificato** la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo, come richiesto dalla legge per il 2021.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2021-2023 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.
L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.743.888,00	67.881,66	67.881,66	0,00	3,89%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	2.132.651,97	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	494.000,55	9.280,60	9.280,60	0,00	1,88%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.292.492,32	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	**5.663.032,84**	**77.162,26**	**77.162,26**	**0,00**	**1,36%**
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	4.370.540,52	77.162,26	77.162,26	0,00	1,77%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	1.292.492,32	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.743.888,00	67.881,66	67.881,86	0,20	3,89%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	2.127.002,28	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	494.000,55	9.240,10	9.240,10	0,00	1,87%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	177.521,95	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	**4.542.412,78**	**77.121,76**	**77.121,96**	**0,20**	**1,70%**
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	4.364.890,83	77.121,76	77.121,96	0,20	1,77%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	177.521,95	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2023					
TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.743.888,00	67.881,66	67.881,66	0,00	3,89%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	2.126.702,28	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	494.000,55	9.240,10	9.240,10	0,00	1,87%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	177.521,95	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	**4.542.112,78**	**77.121,76**	**77.121,76**	**0,00**	**1,70%**
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	4.364.590,83	77.121,76	77.121,76	0,00	1,77%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	177.521,95	0,00	0,00	0,00	0,00%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2021 - euro 15.958,20 pari allo 0,36 % delle spese correnti;

anno 2022 - euro 55.351,15 pari allo 1,28 % delle spese correnti;

anno 2023 - euro 74.096,35 pari allo 1,73% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del ***TUEL*** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione **ha verificato/non ha verificato** la congruità dello stanziamento alla missione 20 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio).

L'Ente **ha provveduto/non ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2021-2023 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.
Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali (1):

FONDO	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Accantonamento rischi contenzioso	0,00	0,00	0,00
Accantonamento oneri futuri	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	1.945,00	1.945,00	1.945,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti (da specificare:)		0,00	0,00
TOTALE	**1.945,00**	**1.945,00**	**1.945,00**

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

La Legge 160/2019 al comma 854 – ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ai commi 859 e seguenti – prevedendo che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- Se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2020) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2019) di almeno il 10%.

In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio

- Se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi)devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia debiti commerciali, dovrà essere previsto per un importo pari al:
a) 5 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
b) 3 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
c) 2 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
d) 1 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente:

- *Ha* effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- *Ha* posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2020 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.
- Alla data del 31.12.2020 i dati della PCC evidenziano uno stock di debito pari ad euro18,00 e un indicatore della tempestività dei pagamenti medio annuo -20,07 a conferma della regolarità dei pagamenti dell'ente.

ORGANISMI PARTECIPATI

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2019. Nessuna società ha chiuso in perdita.

Le società partecipate dall'Ente sono:

- Net Spa
- Cafc spa
- A & T 2000 spa.

Le prestazioni inerenti ai servizi erogati dalla A&T 2000 sono cessate con dal 01/01/2014, data in cui è stato affidato il servizio alla società Net S.p.a. Nonostante ciò, la A&T 2000, ha continuato ad emettere fatture nei confronti dell'Ente per l'addebito pro quota dei costi generali da essa sostenuti per gli anni 2014 - 2018.
L'Ente in tale periodo, contestando tali oneri, ha respinto le medesime inviate al SDI. Il contenzioso sorto è stato chiuso bonariamente con l'atto di transazione approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 3 del 11/02/2019 con il quale la A&T 2000 rinuncia alle spese fatturate per gli anni 2014 - 2017 e il Comune di Povoletto rinuncia al corrispettivo delle quote azionarie (posticipandone la cessione della partecipazione) e si impegna alla corresponsione delle spese generali dovute quale socio a partire dall' 01/01/2018 fino al 31/12/2020 (o in caso di eventuale proroga

dell'affidamento con Net S.p.A. fino al 31/12/2022) nella misura del 24%. La la proroga del nuovo affidamento unitario in house da parte dell'Ausir stessa, a favore di Net S.p.A., per il servizio di gestione rifiuti per una durata pari a 15 anni (dal 01/01/2020 al 31/12/2035) ai sensi e per gli effetti delle attuali disposizioni di legge in materia, ha provocato uno slittamento della dismissione della partecipazione in A&T 2000 S.p.A. dal 31/12/2020 al 31/12/2022, ai sensi dell'Art. 4 dell'atto di transazione sottoscritto in data 25/02/2019.

Pertanto, la partecipazione nella Società A&T 2000 S.p.A. verrà mantenuta in bilancio fino alla data del 31/12/2022, momento in cui verrà formalizzata la cessione definitiva delle quote da parte del Comune.

Accantonamento a copertura di perdite

Dai bilanci delle società partecipate al 31.12.2019, non si rilevano risultati di esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs 175/2016.

Il Collegio ricorda che la Corte dei Conti indica agli enti locali nella sua delibera n. 18/2020 di verificare gli effetti Covid 19 sugli organismi partecipati. Si suggerisce di inviare ad ogni organismo la richiesta di una relazione in merito agli effetti della pandemia sui numeri che caratterizzeranno il bilancio 2020 e che dovranno essere comunicato all'Ente in tempo utile ai fini della certificazione

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni *(art. 20, D.Lgs. 175/2016)*

L'Ente ha provveduto, con delibera n. 52 di data 23.12.2020, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D. Lgs 175/2016.

Garanzie rilasciate

L'ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2021, 2022 e 2023 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali)[1]

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento [2]	(+)		22500,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		846258,36	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		1292492,32	177521,95	177521,95
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		115158,04	115158,04	115158,04
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale *di cui fondo pluriennale vincolato di spesa*	(-)		2046092,64 *0,00*	62363,91 *0,00*	62363,91 *0,00*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE **Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E**			**0,00**	**0,00**	**0,00**

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione ***risultano*** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento ***rispetta*** le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ***ha verificato*** che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2),
In caso negativo indicare le ragioni.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	2.407.755,10	1.958.159,21	1.758.748,23	1.578.245,12	1.389.695,23
Nuovi prestiti (+)	0,00	269.080,64	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	449.595,89	468.491,62	180.503,11	188.549,89	196.958,74
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Totale fine anno	**1.958.159,21**	**1.758.748,23**	**1.578.245,12**	**1.389.695,23**	**1.192.736,49**
Nr. Abitanti al 31/12	5.572	5.572	5.572	5.572	5.572
Debito medio per abitante	**351,43**	**315,64**	**283,25**	**249,41**	**214,06**

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2021, 2022 e 2023 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Oneri finanziari	101.662,51	90.766,79	70.711,61	63.080,66	55.101,06
Quota capitale	449.595,89	468.491,62	180.503,11	188.549,89	187.725,00
Totale fine anno	**551.258,40**	**559.258,41**	**251.214,72**	**251.630,55**	**242.826,06**

La previsione di spesa per gli anni 2021, 2022 e 2023 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2021	2022	2023
Interessi passivi	85.766,79	70.711,61	63.080,66
entrate correnti	4.179.592,05	4.436.527,05	4.169.252,87
% su entrate correnti	**2,05%**	**1,59%**	**1,51%**
Limite art. 204 TUEL	**10,00%**	**10,00%**	**10,00%**

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2021, 2022 e 2023 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.
La L.R. n. 20 del 06/11/2020 ha innovato la disciplina degli obblighi di finanza pubblica previsti dalla L.R. 18/2015: in materia di indebitamento è stato introdotto il concetto di "sostenibilità del debito", inteso come rapporto percentuale tra la spesa per rimborso di prestiti e le entrate correnti, e con delibera della Giunta Regionale n. 1885 del 14/12/2020, sono stati definiti i relativi valori soglia che dipendono dalla classe demografica del Comune. Per il Comune di Povoletto il valore soglia è pari a 14,90%. In sede di bilancio di previsione l'indicatore a cui fare riferimento è l'8.2, mentre in sede di rendiconto si fa riferimento all'indicatore 10.3. Il Comune di Povoletto è rispettoso del limite sopra esposto. Infatti l'indicatore 8.2 presenta i seguenti valori:

- 3,11 per l'anno 2021;
- 3,12 per l'anno 2022;
- 3,13 per l'anno 2013.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare ulteriori operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni.
L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto l'estinzione anticipata di prestiti.
L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle previsioni definitive 2021-2023;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni

di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

c) Riguardo agli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19

La pandemia ha determinato e continua a determinare la necessità di modifiche all'organizzazione del lavoro del personale e delle diverse modalità di espletamento dell'attività dell'ente nei confronti dei cittadini.
Il Decreto n. 18/2020 CURA ITALIA convertito il 24 aprile 2020, legge n. 27, ha introdotto il principio che *per tutta la durata dello stato di emergenza, il lavoro agile diventa la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle P.A* per ridurre il numero dei contagi e lavorare in sicurezza. Questo però non deve ricadere sul cittadino come rallentamento o difficoltà di risposta da parte dell'Ente locale.
Entro il 31 maggio 2021 l'Organo di revisione deve certificare, assieme al Sindaco e alla Responsabile del Servizio finanziario, l'utilizzo delle somme ricevute dall'Ente ai sensi dell'art.105 del DI 34/2020 FONDONE e art.39 del DI 104/2020 FONDONE bis.
Questo presuppone che l'Ente deve monitorare il permanere degli equilibri e l'evoluzione della gestione delle entrate e delle spese tenuto conto delle minori/maggiori entrate, delle maggiori/minori spese correlate all'emergenza epidemiologica.
Data l'importanza della tematica, la Corte dei Conti nella sua delibera n. 18 a fine 2020 ha adottato *Le linee di indirizzo per i controlli interni durante l'emergenza da Covid 19, dedicate agli Amministratori pubblici in quanto responsabili del proprio sistema di controllo interno, a tutti gli organi di controllo interno e, in particolare, a quelli di revisione economico-finanziario degli Enti territoriali, nonché ai collegi sindacali degli Enti del SSN. Pur essendo suddivise per tipologia di controllo, la Corte raccomanda che tali strutture considerino i presenti orientamenti nella loro interezza in quanto l'oggetto di ciascuna sezione è parte essenziale del sistema integrato di controllo.*

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

Il revisore segnala la necessità di provvedere a dare maggiore copertura finanziaria ed economica ai servizi a domanda individuale, stante il basso grado di copertura dei costi di alcuni servizi evidenziato nel bilancio di previsione, al fine di garantire il permanere dell'equilibrio economico finanziario dei bilanci.
Inoltre, stante il momento di difficoltà economica del paese e la difficoltà dei cittadini al versamento puntuale delle imposte locali, dovuta al perdurare della pandemia da Covid 19 in essere, si

raccomanda all'Ente di monitorare costantemente le movimentazioni di cassa al fine di scongiurare eventuali squilibri connessi alle diverse tempistiche tra incassi e pagamenti.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto,

PARERE FAVOREVOLE

sulla proposta di bilancio di previsione 2021-2023 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE
Sabrina dott.ssa Cagnina